

DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 22 DEL 19 Settembre 2018

CIG N. Z7824F9913

IL Responsabile Unità Territoriale di Sassari

VISTO il D.Lgs.n.165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal D.Lgs.n.29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato D.Lgs. n.165/2001 ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del D.Lgs.n.419 del 29 ottobre 1999 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2016 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTA la determinazione n. 3520 del 6 dicembre 2017 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2018, ha stabilito in € 35.000,00 il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'ACI il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTI il budget 2018 e le previsioni di Budget annuale per l'anno 2019, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, in attesa di delibera all'Assemblea dell'Ente;

VISTO il Manuale delle Procedure Negoziali dell'ACI, adottato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, per quanto compatibile, e, in particolare gli articoli 9, 10 e 56 in materia di competenza a gestire le procedure negoziali e l'art.32 comma 2 D.Lgs 50/2016 e le linee guida dell'ANAC in relazione all'adozione delle determinazioni a contrarre e degli affidamenti ex art. 36 comma 2 lett. a) e b);

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.103 del 5 maggio 2017;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs n. 56 del 19/04/2017 con delibera n. 206 del 01 marzo 2018;

VISTI l'art.35 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i ed il Regolamento della U.E. 2015/2017 della commissione del 24/11/2015 che ha stabilito le soglie comunitarie per il biennio 2016-2017, fissando in € 209.000,00, oltre IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

VISTO l'art.36, comma 2) lett. a del D.Lgs.n.50/2016 (nuovo Codice degli Appalti) in merito all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, considerate anche le linee guida n.4 dell'Anac aggiornate a marzo 2018, "per l'affidamento di servizi di importo non superiore a 20.000 euro" e avvio delle relative procedure, e l'opportunità di garantire trasparenza ed efficienza e non discriminazione degli operatori economici, **si ritiene necessario** procedere (come indicato nella lett. b, comma 2 del citato articolo), tramite R.d.O (Richiesta di Offerta) su MePa con invito di almeno cinque fornitori, individuati tramite elenchi di operatori economici pubblicati sulla piattaforma stessa, nel rispetto di un criterio della rotazione degli inviti;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 – *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

PRESO ATTO che, nell'ambito della programmazione indicativa degli acquisti di beni e servizi per l'anno 2018, predisposta ai sensi dell'art.8 del Manuale delle Procedure negoziali ed in conformità all'art.21 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., che stabilisce che ciascuna amministrazione aggiudicatrice adotta il programma biennale per l'acquisizione di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali, è prevista la procedura per l'affidamento del servizio di pulizie per i locali della U.T. di Sassari;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo e preso atto delle linee guida n. 3 Anac, aggiornate al D.lgs 56/2017, viene nominata Responsabile di Procedimento, per la presente procedura, la Dott.ssa Daniela Pinna;

VISTO l'art 42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. correttive e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

CONSIDERATA la scadenza del vigente contratto di affidamento del servizio di pulizia, disinfezione, disinfestazione e sanificazione locali per il 30 novembre 2018, e la necessità di continuare ad assicurare il servizio di pulizie al fine di garantire il decoro e l'igiene dei luoghi di lavoro e tutelare la salute e sicurezza dei lavoratori;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dalla Legge n.208/2015 e dalla Legge n.10/2016, che prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

EVIDENZIATO che, in osservanza delle disposizioni introdotte dalla normativa di cui al decreto legge 7 maggio 2012, n.52 convertito, con modificazioni, nella legge 6 luglio 2012, n.94 ed al decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012 n.135,

è stata effettuata un'indagine preliminare su MePa dalla quale risulta che in data 20.09.2018, non è ancora possibile accedere alla convenzione "Facility Management 4".

RISCONTRATO che il servizio di pulizie è presente sul mercato elettronico della Consip Spa (MePa) che ha pubblicato il bando "SERVIZI ", offrendo un'ampia scelta di operatori economici accreditati nella categoria merceologica "Servizi di Pulizia di immobili, Disinfestazione e Sanificazione Impianti", si ritiene opportuno inviare sul MePa una Richiesta di offerta (R.d.O) ad almeno cinque operatori economici iscritti al Bando Mepa nella suddetta categoria merceologica, selezionati dall'elenco predisposto sulla piattaforma;

RILEVATA la necessità, nella selezione degli operatori, di prendere in considerazione il **possesso dei requisiti tecnico professionali** posseduti dalle imprese (con particolare riferimento alle specifiche abilitazioni allo svolgimento delle attività di disinfestazione e sanificazione), il **criterio territoriale**, così da favorire lo sviluppo dell'imprenditoria locale imprese) assicurando contestualmente il buon andamento del contratto, considerata la rilevanza che assume, per la tipologia di servizio in argomento, la presenza sul territorio della ditta affidataria, il **criterio di rotazione degli inviti**, garantendo trasparenza, correttezza, parità di trattamento, concorrenza e non discriminazione, consentendo la partecipazione anche di micro piccole e medie imprese, sempre compatibilmente col possesso dei requisiti minimi richiesti, in applicazione dell'art.30 D.Lgs 50/2016 commi 1,2,7;

RILEVATA l'opportunità di interpellare operatori economici, presenti localmente sul territorio diversi da quelli invitati alle ultime procedure, compatibilmente con il possesso dei requisiti richiesti, al fine di garantire, in conformità a quanto previsto dall'art. 36 comma 1 D.Lgs 50/2016 e dalle linee guida ANAC n.4 di attuazione del D.Lgs 50/2016, il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, si reputa necessario non invitare l'operatore economico uscente, nonostante la professionalità e affidabilità dimostrata;

RITENUTO che, sulla base dell'istruttoria svolta, l'importo del servizio, come base d'asta, per il periodo di durata del contratto dal 01/12/2018 al 30/12/2019, è stato determinato in € 15.670,50, esclusa eventuale proroga tecnica (che non potrà essere superiore ai due mesi), prendendo in considerazione i giorni lavorativi pari a 272 e il monte ore complessivo presunto di 888 ore, la tipologia dei servizi richiesti e le specifiche tecniche di esecuzione, nonché il costo orario desunto dalle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il personale addetto ai servizi di pulizia attualmente vigenti, trattandosi di attività rilevante sotto il profilo della tutela occupazionale;

RITENUTO, altresì, che gli oneri per i rischi da interferenze sono stati valutati pari a € 0, considerato che l'attività lavorativa viene prestata in orari in cui non rilevano interferenze;

TENUTO CONTO che gli operatori economici abilitati al Bando MePa dovranno essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 ed iscritti nel Registro delle imprese di pulizia in una delle fasce di classificazione per volumi di affari previste dalla Legge n.82/1994;

VALUTATO di selezionare la migliore offerta con il criterio del prezzo più basso, trattandosi di valore massimo stimato che rientra nell'ambito degli affidamenti di cui all'art.36, comma 2, lett a) del D.Lgs.n.50/2016 e considerato il contenuto dell'art. 95, commi 3 e 4, lett. C, così come modificati dal D.Lgs 56/2017 in vigore dal 20/05/2017;

CONSIDERATO che la procedura sarà svolta in conformità alle modalità del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione come descritte nel documento "Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione" della Consip;

VISTO il capitolato tecnico e prestazionale che disciplina l'oggetto del servizio con i relativi livelli di qualità del servizio;

RICHIAMATE le condizioni generali allegate ai bandi MePa, che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri, inerenti al contratto a qualsiasi titolo, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.96/E del 16 dicembre 2013;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE A CONTRARRE

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente, si determina:

- avvio ai sensi dell'art.36, comma 2 lett. a) e b) del D.Lgs.n.50/2016 ed espletamento **della procedura di affidamento diretto del servizio di pulizie, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanificazione locali** mediante richiesta di offerta (R.d.O.) nel MePa della Consip SpA, considerato il valore superiore a 1000 euro;
- selezione fornitori da elenco pubblicato da Consip sulla piattaforma acquistinretepa, pertanto senza pubblicazione di avviso di interesse;
- possesso dei requisiti di carattere generale e speciale in conformità a quanto richiesto dal D.Lgs 50/2016 e s.m.i. 2017;
- aggiudicazione al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, comma 4 lett.c del D.Lgs 50/2016, per la durata di 13 mesi, presuntivamente a decorrere dal 01/12/2018 al 31/12/2019, in conformità alla stima preliminare dei costi, in allegato alla presente determinazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- importo massimo autorizzato a base d'asta € **15.670,50**, oltre IVA, esclusa eventuale proroga fino a due mesi. A seguito dell'aggiudicazione del servizio, verrà contabilizzato, nel suo esatto importo, sul conto di costo n 410718001 – a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2018/2019 all'Unità Territoriale di Sassari;
- si procederà a verifiche in capo all'aggiudicatario dei requisiti di carattere generale richiesti ai fini della partecipazione e tenuto conto di quanto previsto dall'art.32, comma 10, lett.b) del D.Lgs.n.50/2016, e stipula del contratto in modalità elettronica con firma digitale;
- il Responsabile del procedimento è Daniela Pinna;
- si prende atto che l'ANAC ha assegnato alla procedura lo **SmartCIG n. Z7824F9913** e che la procedura sarà espletata in conformità alle Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione.

Il Responsabile del procedimento assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.Lgs. n.50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

Il Responsabile dell'U. T. di Sassari